



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI
UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI
Servizio gare e contratti

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e s.m.i., recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196 e s.m.i. recante "legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2019, recante la "disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 34-bis, concernente il Dipartimento per i Servizi strumentali;
- VISTO** il decreto del Segretario generale 18 luglio 2016 recante la disciplina dell'organizzazione del Dipartimento per i servizi strumentali e, in particolare, l'art.1, istitutivo dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, recante "Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023";
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2021, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 settembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 3 ottobre 2019, con il quale è stato conferito al Cons. Paolo Molinari, l'incarico di Capo del Dipartimento per i servizi strumentali;
- VISTO** il decreto del Segretario generale 1° ottobre 2019, con il quale, a decorrere dal 20 settembre 2019, al Cons. Paolo Molinari è delegata l'adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali e sono assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa per importi non superiori ad € 500.000,00 (IVA esclusa), le risorse finanziarie iscritte nei capitoli di cui all'elenco allegato al predetto decreto del Segretario generale, appartenenti al Centro di responsabilità n. 1 - Segretariato Generale - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'esercizio finanziario 2019 e per gli esercizi finanziari successivi, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati a carico degli stessi. Con il citato decreto del Segretario generale, al Cons. Paolo Molinari sono stati delegati, altresì gli atti esecutivi anche per spese superiori all'importo di € 500.000,00 (IVA esclusa) relativi a contratti e convenzioni già approvati concernenti la gestione dei capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1;

- VISTO** l'art. 18 della citata legge n. 400/1988 che dispone la cessazione dell'efficacia dei decreti di nomina del segretario generale, del vicesegretario generale, dei capi dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri dalla data del giuramento del nuovo Governo, avvenuto il giorno 13 febbraio 2021;
- VISTO** l'art. 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 che prevede la proroga degli organi amministrativi il cui termine di durata sia venuto a scadenza, per un periodo non superiore a 45 giorni, durante i quali possono essere adottati esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità;
- VISTO** l'art. 33 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, ai sensi del quale "In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, per gli enti e organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" (con la sola esclusione degli enti territoriali e delle società con organi di amministrazione in scadenza) "i termini di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, sono ulteriormente prorogati fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione...";
- VISTO** altresì, il richiamo testuale al regime della *prorogatio* contenuto nell'art. 3, comma 5, del citato DPCM 1° ottobre 2012;
- VISTO** il decreto del Segretario generale 16 febbraio 2021, concernente conferma, nei limiti di quanto disposto dall'articolo 3, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, delle deleghe di funzioni e di spesa conferite dal Segretario generale ai capi delle strutture generali del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- RAVVISATA** la natura di atto di ordinaria amministrazione della presente decretazione, relativo ad una fornitura di carattere continuativo;
- CONSIDERATO** pertanto, di poter procedere alla sottoscrizione della stessa pur in pendenza del termine di *prorogatio*;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento per i servizi strumentali provvede a soddisfare le esigenze funzionali e organizzative dei Dipartimenti e degli Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTA** la determina a contrarre del 25 gennaio 2021 con la quale è stata autorizzata una procedura sotto soglia – previa pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta dell'Unione europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani, nonché sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – per l'affidamento in concessione, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 35, 36 e 142, 144, 164 e segg. del Codice dei contratti pubblici, del servizio di caffetteria interna presso la sede P.C.M. di via della Ferratella in Laterano, n. 51, per un periodo di tre anni con opzione di rinnovo per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 35, comma 4 su richiesta della P.C.M. e previa valutazione positiva del servizio reso, ulteriormente prorogabile ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, e per un valore massimo stimato pari ad € 498.000,00;
- VISTO** l'art. 2 della suddetta determina a contrarre, con la quale la dott.ssa Giorgia Felli, Coordinatore del Servizio gare e contratti, è delegata a compiere gli ulteriori atti annessi e consequenziali ed in particolare la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 3 della suddetta determina a contrarre con il quale, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, l'ing. Lorenzo Sibilla è nominato Responsabile Unico del Procedimento, e al dott. Raimondo Rhodio e alla dott.ssa Maria Matera è conferito l'incarico di fornire il supporto amministrativo contabile;
- VISTA** la pubblicazione del bando di concessione europeo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea-GUCE 2021/S 048-121867 del 10 marzo 2021;

VISTO il D.M. 2 dicembre 2016, sulla definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, in attuazione dell'art. 73, comma 4, del Codice dei Contratti pubblici;

CONSIDERATO che per la gara in questione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, comma 4, e dell'art. 216, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, deve essere pertanto pubblicato un bando di concessione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Speciale relativa ai contratti pubblici, facendo esclusivo ricorso al servizio telematico dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato;

PRESO ATTO che il D.M. sopracitato definisce altresì gli indirizzi generali di pubblicazione al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, anche con l'utilizzo della stampa quotidiana maggiormente diffusa nell'area interessata, e all'art. 3 dispone la pubblicità su quotidiani a diffusione nazionale o locale solo per importi superiori ad euro 500.000,00;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla sola pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per un importo presunto pari ad euro 5.000,00 IVA esclusa;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare il comma 1, il quale dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

RITENUTO di poter nominare la dott.ssa Giorgia Felli Responsabile Unico del Procedimento della sub-procedura di gara sopra richiamata;

CONSIDERATO che le spese trovano copertura nel pertinente capitolo di bilancio 187 del "Centro di responsabilità 1" della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'esercizio finanziario 2020 e che l'aggiudicatario della procedura di gara principale ha l'obbligo di rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, le relative spese;

VISTO il combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 41 comma 2 del DPCM 22 novembre 2010, i quali dispongono che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare, in conformità con i propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

DETERMINA

Con riguardo alla procedura di gara principale sotto soglia – previa pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta dell'Unione europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani, nonché sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – per l'affidamento in concessione, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 35, 36 e 142, 144, 164 e segg. del Codice dei contratti pubblici, del servizio di caffetteria interna presso la sede P.C.M. di via della Ferratella in Laterano, n. 51, per un periodo di tre anni con opzione di rinnovo per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 35, comma 4 su richiesta della P.C.M. e previa valutazione positiva del servizio reso, ulteriormente prorogabile ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, e per un valore massimo stimato pari ad € 498.000,00, CIG n. 8645341914 - Numero di riferimento: ASP 2756595, per le motivazioni indicate in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

ART. 1

E' autorizzata, ai sensi degli artt. 72 e 73 del Codice dei contratti pubblici, una sub-procedura di gara per la pubblicazione obbligatoria sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-GURI – Serie Speciale relativa ai contratti pubblici*, del bando di concessione riguardante la citata procedura di gara principale, mediante procedura informatica on-line con il servizio telematico

dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato, per un importo massimo presunto di € 5.000,00 IVA esclusa;

ART. 2

La dott.ssa Giorgia Felli è delegata a compiere gli atti inerenti la sub-procedura di gara di cui al precedente art. 1, ed è nominata Responsabile Unico del Procedimento-RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

ART. 4

È autorizzata l'immediata esecuzione della prestazione di cui all'art. 1, ai sensi dell'art. 50, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010;

ART. 5

Le spese la pubblicazione obbligatoria di cui in premessa graveranno sul cap. 187 del "Centro di responsabilità 1" della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2021. Le stesse spese saranno rimborsate all'Amministrazione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, da parte dell'aggiudicatario della procedura di gara principale.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. PAOLO MOLINARI